

DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI COMUNALI

CAPITOLATO DI PROCEDURA APERTA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO AD UN SOGGETTO ESTERNO, COSTITUENTE UN APPOSITO GRUPPO DI LAVORO, CHE DOVRÀ COADIUVARE ED ASSISTERE LA STAZIONE APPALTANTE CITTÀ DI TORINO DELL'AMBITO TORINO 1 NELLA PREDISPOSIZIONE DI TUTTI GLI ATTI, ANCHE PROPEDEUTICI E SUCCESSIVI, ALLA GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO MEDESIMO

*PROCEDURA APERTA*

*(aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa)*

N. CIG 6376452EA3

### **Art. 1 STAZIONE APPALTANTE**

Stazione appaltante: Città di Torino in qualità di ente delegato dai Comuni dell'Ambito Torino 1, e cioè: Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Rivalta di Torino e Rivoli, relativamente alla distribuzione del servizio gas ai sensi del D.M. 12 novembre 2011 n. 226 e s.m.i..

### **Art. 2 RIFERIMENTI E DISPOSIZIONI LEGISLATIVE**

Le attività oggetto della presente procedura ad evidenza pubblica rientrano nell'allegato II A e sono regolate dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i e dal DPR 207/2010 e dalla normativa specifica di settore emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e dalla Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG).

### **Art. 3 OGGETTO DELL'APPALTO E NATURA DEL SERVIZIO**

L'appalto ha per oggetto la selezione di un soggetto esterno, in possesso delle professionalità di cui all'articolo 6 e con le modalità ivi previste, che dovrà coadiuvare ed assistere la stazione appaltante Città di Torino dell'Ambito Torino 1 nella predisposizione di tutti gli atti, anche propedeutici, alla gara per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito medesimo.

In particolare sono richieste competenze settoriali e professionali a livello tecnico, amministrativo, legale, economico, finanziario e fiscale sia per la predisposizione e gestione della gara per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito medesimo, sia per il successivo avvio della concessione in capo al gestore subentrante e di assistenza almeno per il primo anno di gestione.

Il servizio oggetto della presente procedura ad evidenza pubblica avrà pertanto ad oggetto le seguenti attività poste in capo ad un apposito gruppo di lavoro che concernono il servizio di assistenza tecnica, amministrativa, legale, economica, finanziaria e fiscale inerente:

- a) la gara di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale dell'ATEM TO 1;
- b) le attività di supporto post affidamento alla Stazione Appaltante e ai Comuni dell'Atem nel passaggio di consegne tra gestori entranti e gestori uscenti;
- c) le attività di Assistenza per almeno un anno, a partire dal subentro del nuovo gestore, alla stazione appaltante ed ai comuni d'ambito;
- d) le attività di Assistenza sugli aspetti tecnici, finanziari, legali, fiscali e contrattuali durante tutte le fasi descritte, ivi compresa la gestione di eventuali contenziosi.

Le attività dovranno essere realizzate attraverso supporto informatico.

**In particolare la prestazione è costituita dalle seguenti attività:**

**3.1 Esercizio di tutte le funzioni connesse alle attività propedeutiche e strumentali all'affidamento del servizio nel territorio dell'Atem di riferimento, ivi incluse le seguenti attività:**

- a) analisi tecnico economica degli atti concessori e della loro evoluzione nel tempo;
- b) analisi dell'evoluzione normativa medio tempore;
- c) analisi e quantificazione dei finanziamenti pubblici e privati ricevuti dai concessionari a vario titolo;
- d) analisi del piano di sviluppo urbanistico per eventuali esigenze di estensione della rete e definizione delle esigenze di estensione della stessa nel territorio comunale;
- e) assistenza alla stazione appaltante e/o ai Comuni facenti parte dell'Ambito TO 1:
  - 1) nell'acquisizione, anche presso i gestori uscenti, di tutte le informazioni necessarie per l'avvio della procedura di gara in particolare planimetrie delle reti, consistenza degli impianti, valutazione della stima industriale, sia della parte di proprietà del comune che del concessionario, schede tariffarie e relazione sullo stato dell'impianto anche mediante ricognizione in loco delle reti esistenti;
  - 2) nell'acquisizione presso i gestori uscenti della documentazione di cui all'art. 4 del D.M. 226/2011 e s.m.i.;
  - 3) verifica della completezza, congruenza ed esaustività dei dati di cui ai punti (e. 1) e (e. 2), comportante anche l'eventuale accesso agli impianti del gestore uscente in qualità di delegato dall'ente locale concedente ai sensi dell'art. 4 comma 8 del D.M. 226/2011 e s.m.i.;
- f) analisi dell'informazione fornita dai gestori e valutazione dell'impianto in contraddittorio con quella fornita dai gestori in conformità alla normativa vigente in materia e alle convenzioni esistenti;
- g) supporto al RUP della Stazione Appaltante ed ai referenti degli altri Comuni, nella trattativa per la eventuale definizione concordata con i gestori del valore delle reti;
- h) costituzione di un tavolo tecnico che includa tutti i comuni dell'Atem e anche i concessionari uscenti per l'analisi delle rispettive valutazioni e la redazione del testo dell'accordo per la determinazione del valore di rimborso da inserire nei documenti di gara o eventualmente, in caso di disaccordo, predisposizione dei documenti di gara conformemente alle previsioni della normativa vigente ed in particolare del D.M. 226/2011 art. 5;
- i) valutazione e redazione delle perizie di stima del valore di rimborso residuo, ai sensi delle vigenti normative, relative ai singoli Comuni dell'Ambito in

- oggetto, da riconoscere al gestore uscente, e dei documenti di gara da consegnare alla Stazione Appaltante conformemente alla normativa di cui al D.M. 226/2011 e s.m.i., tenendo conto del valore degli eventuali contributi pubblici e privati. Ciascun ente locale concedente provvederà ad approvare la suddetta perizia estimativa per la parte di propria competenza;
- j) predisposizione del piano di sviluppo industriale della rete gas metano nell'Atem in oggetto e del relativo piano economico finanziario da porre a base di gara ai sensi dell'articolo 15 del D.M. 226/2011 e s.m.i. - (Piano di sviluppo degli impianti) - in accordo e condivisione con la Stazione Appaltante, quale rappresentante dei Comuni dell'Ambito in oggetto;
  - k) redazione, in collaborazione con il gruppo di lavoro istituito dalla stazione appaltante, delle linee guida programmatiche d'ambito di cui all'art. 9 comma 3 del D.M. 226/2011 e s.m.i.;
  - l) redazione di eventuale apposita nota giustificativa degli scostamenti dal bando di gara e dal disciplinare di gara tipo per la scelta del gestore del servizio di distribuzione del gas da fornire alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.M. 226/2011 e s.m.i., nonché valutazione delle eventuali osservazioni dell'Autorità di cui al comma 2 dell'art. 9 del D.M. 226/2011 e s.m.i.;
  - m) raccolta degli elementi programmatici di sviluppo presso gli enti concedenti componenti l'ambito e predisposizione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni componenti l'ambito, in conformità al comma 4 dell'art. 9 del D.M. 226/2011 e s.m.i., nonché in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito. Tale documentazione, da consegnare alla stazione appaltante, deve essere redatta utilmente al piano di sviluppo di cui all'art. 15 del D.M. 226/2011 e s.m.i. di competenza dei concorrenti della gara per la distribuzione del gas. Il documento guida dovrà contenere le informazioni specifiche per ogni Comune in conformità al comma 6 dell'art. 9 del D.M. 226/2011 e s.m.i. ed ai fini della redazione del bando di gara in conformità al comma 5 dell'art. 9 del D.M. 226/2011 e s.m.i.;
  - n) predisposizione della bozza di contratto di servizio da allegare al bando di gara ai sensi dell'art. 9 comma 8 del D.M. 226/2011 e s.m.i., che tenga conto delle specificità del servizio oggetto dell'affidamento rispetto allo schema tipo;

- o) predisposizione dei criteri di valutazione della gara ricercando tra l'altro criteri di massimizzazione della quota che il gestore dovrà corrispondere agli enti locali ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.M. 226/2011 e s.m.i. nonché predisposizione delle informazioni dettagliate per la presentazione delle offerte di cui all'art. 9 comma 9 del D.M. 226/2011 e s.m.i., ivi inclusa anche la predisposizione di apposita modulistica semplificativa degli adempimenti dei concorrenti;
- p) predisposizione dei documenti di gara tenendo conto in particolare dei requisiti per la partecipazione alla gara di cui all'art. 10 del D.M. 226/2011 e s.m.i.;
- q) predisposizione del disciplinare di gara che tenga conto dei criteri per l'aggiudicazione da effettuarsi con offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt.: 13 (condizioni economiche oggetto di gara), 14 (criteri di sicurezza e qualità del servizio) e 15 (piano di sviluppo degli impianti) del D.M. 226/2011 e s.m.i., nonché predisposizione del dettaglio, per ciascun criterio di valutazione, dei sub – criteri e dei relativi punteggi (con le relative indicazioni dettagliate) che possono essere modificati in base alla specificità della rete ed alle esigenze locali, purché giustificati nella nota di cui all'art. 9 comma 1 del D.M. 226/2011 e s.m.i.;
- r) valorizzazione degli interventi di efficienza energetica, da includere nelle condizioni economiche oggetto di gara;
- s) verifica della necessità di porre a carico dei gestori, sussistendone le condizioni, pagamenti di tassa e/o canone di occupazione del suolo o sottosuolo della porzione di impianto;
- t) ogni altra attività annessa e connessa derivante da normativa sopravvenuta e/o da specifiche esigenze espresse dalla Stazione Appaltante e/o dai Comuni per specifiche esigenze connesse all'espletamento della gara;
- u) predisposizione degli atti amministrativi da sottoporre all'approvazione dei Consigli Comunali degli enti locali concedenti facenti parte dell'ambito.

**3.2 Gestione delle fasi di gara (con esclusione dell'attività della commissione aggiudicatrice) fino alla formale aggiudicazione e alla consegna degli impianti ed assistenza durante la procedura di gara, ivi incluse le seguenti attività:**

- a) predisposizione di tutti i documenti di gara in conformità alla normativa vigente in materia e fatti salvi gli scostamenti di cui al precedente punto 3.1. lett. l) espressamente e previamente verificati con la Stazione appaltante;
- b) formulazione di risposte e pareri inerenti i quesiti posti nel corso della procedura di gara per la scelta del gestore del servizio di distribuzione del gas;
- c) ogni attività di assistenza e supporto tecnico, legale, economico e fiscale alla stazione appaltante nella gestione della gara;
- d) assistenza alla stazione appaltante e ai partecipanti l'ATEM ai fini degli adempimenti di cui all'art. 17 comma 1 del D.M. 226/2011 e s.m.i., ivi inclusa la compilazione del relativo allegato;

**3.3 Supporto post-affidamento alla Stazione Appaltante e ai Comuni dell'Atem nel passaggio di consegne tra gestori entranti e gestori uscenti, ivi incluse le seguenti attività:**

- a) redazione di tutta la documentazione idonea a comprovare il passaggio di consegne tra il gestore uscente e il gestore subentrante;
- b) verifica della regolarizzazione dei rapporti tra il gestore uscente, il gestore subentrante e la Stazione appaltante in merito agli adempimenti connessi al rimborso delle spese di gara di cui all'art. 8 comma 1 del D. M. 226/2011 e s.m.i. ed in conformità alla normativa vigente in materia;
- c) assistenza ai fini della sottoscrizione del contratto di servizio tra la Stazione appaltante e il gestore subentrante.

**3.4 Assistenza per almeno un anno, a partire dal subentro del nuovo gestore, alla stazione appaltante ed ai comuni d'ambito, ivi incluse le seguenti attività:**

- a) predisposizione di un progetto per la costituzione, il funzionamento del comitato di monitoraggio ai fini del controllo e vigilanza sugli adempimenti previsti dal contratto di servizio in conformità alla normativa vigente ed al contratto di servizio sottoscritto;
- b) assistenza al comitato di monitoraggio almeno nel primo anno di vigenza del contratto di servizio;

**3.5 Assistenza sugli aspetti tecnici, finanziari, legali, fiscali e contrattuali durante tutte le fasi descritte, ivi compresa la gestione di eventuali**

contenziosi, (comprese le consulenze e perizie richieste in caso di contenzioso e con esclusione della rappresentanza processuale)  
secondo le specifiche esigenze che i Comuni facenti parte dell'Ambito rappresenteranno attraverso la Stazione appaltante.

#### Art. 4 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E VALORE ECONOMICO DEL SERVIZIO

La gara avrà luogo mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice Unico Appalti, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 e dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006, e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale e dal vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Città di Torino.

L'importo complessivo a base di gara per il servizio ammonta ad **Euro = 393.442,62** oltre IVA ed è comprensivo di eventuali contributi previdenziali e assistenziali se dovuti per legge, nonché comprensivo di ogni eventuale spesa.

I costi relativi alla sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, sono valutati e quantificati in Euro 0,00 (Zero/00); trattandosi di attività di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. 81/08, non viene redatto il DUVRI.

Si precisa che il corrispettivo di gara, ai sensi dell' art.1 comma 16 quater D.L. 145/2013 convertito in L 9/2014 e ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D. M. 226/2011 così come modificato dal D.M. 20 maggio 2015 pubblicato in G.U. 14 luglio 2015, è posto a carico dei gestori aggiudicatari del servizio di distribuzione del gas naturale e deve essere anticipato dal gestore uscente secondo le percentuali e le tempistiche indicate dalla predetta normativa.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio modificazioni alle prestazioni previste dal contratto per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari di rilevante entità che comportino attività sostanzialmente differenti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante

procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Inoltre la Stazione Appaltante si riserva di effettuare ulteriori affidamenti secondo le modalità di cui all'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

### **Art. 5 LUOGO E TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

Ai fini della prestazione di servizi di cui al presente capitolato il/i concorrente/i costituenti il gruppo di lavoro devono eleggere domicilio a Torino.

L'attività deve essere svolta mediante organizzazione di mezzi propri da parte del gruppo di lavoro.

I luoghi di svolgimento della prestazione di servizi di cui al presente capitolato sono, oltre ai locali presso i quali l'aggiudicatario eleggerà domicilio, i Comuni facenti parte dell'Ambito Torino 1 con prevalenza presso la sede della Stazione Appaltante, ai fini dello svolgimento di eventuali/necessari sopralluoghi e riunioni. I tempi di svolgimento delle attività in cui si articola il servizio sono indicati nella seguente tabella:

ATTIVITA'	MESI																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Analisi tecnico economica degli atti concessori in essere e della loro evoluzione nel tempo																		
Acquisizione delle informazioni dai gestori uscenti e analisi della completezza delle stesse																		
Verifica dello stato di consistenza e di manutenzione degli impianti e delle reti																		
Redazione di perizia estimativa sul valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti; determinazione dei rimborsi e delle spettanze da riconoscere considerati eventuali contributi pubblici/privati																		
Redazione delle linee guida programmatiche d'Ambito																		
Assistenza nella definizione degli elementi programmatici di sviluppo																		
Redazione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento																		
Ricognizione di un elenco di interventi di efficienza energetica																		
Predisposizione del bando e disciplinare di gara ai sensi dell'art. 9 del DM 226/2011, i criteri di valutazione dell'offerta, il documento giustificativo di eventuali scostamenti dal bando di gara tipo e dal disciplinare di gara tipo e della scelta dei punteggi utilizzati nei criteri di valutazione della gara, ogni altro allegato tecnico necessario all'espletamento della gara, compreso l'acquisizione delle informazioni specifiche per ogni comune e lo schema del nuovo contratto di servizio comprensivo della determinazione degli oneri e dei corrispettivi.																		
Trasmissione bando e documenti all'AEEG per approvazione, pubblicazione bando di gara, espletamento della gara, assistenza alla stazione appaltante nella gestione e conclusione della gara e successiva assistenza nelle fasi relative al subentro del nuovo Concessionario e alla consegna degli impianti																		

Con decorrenza dal subentro del nuovo gestore è prevista l'assistenza alla stazione appaltante ed ai comuni di ambito per almeno un anno.

Le attività in cui si articola il servizio devono essere rese dal gruppo di lavoro esclusivamente in lingua italiana e con riferimento alla normativa vigente.

## **Art. 6 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA**

### **6.1 Soggetti ammessi a partecipare**

Possono partecipare:

- a) i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del D. Lgs. 163/2006 iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o equivalente in Paesi UE) per attività inerente all'oggetto di gara;
- b) i liberi professionisti, iscritti nei relativi ordini: Ingegneri, Architetti, o figure tecniche aventi equivalente titolo abilitativo conseguito all'estero, Avvocati, Dottori Commercialisti e Esperti Contabili singoli o associati nelle forme della L. 1815/1939;
- c) consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista;
- d) società di professionisti;
- e) Raggruppamenti temporanei di operatori economici e/o liberi professionisti di cui alle precedenti lettere a), b), c e d).

E' ammessa la partecipazione di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera d) raggruppamenti temporanei di concorrenti) e lettera e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.Lgs 163/2006, anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D.Lgs.

Nell'istanza dovrà essere specificato che il/i soggetto/i partecipante/i mettano a disposizione un gruppo di lavoro costituito da almeno: un ingegnere esperto specializzato nel coordinamento di procedimenti organizzativi complessi, un esperto legale, un esperto economico finanziario, nonché di ogni altra professionalità necessaria.

Ciascun esperto deve essere espressamente individuato.

Inoltre, nell'istanza dovrà essere indicata la figura del capoprogetto ossia di esperto specializzato nel coordinamento di procedimenti organizzativi complessi corrispondente all'esperto tecnico (ingegnere o architetto) di cui al successivo art.-6.3.1.a).

In caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi, l'offerta, ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 163/2006, dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e specificare le parti del servizio che

saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' da considerarsi servizio principale ai sensi dell'art 275 del DPR 207/2010 l'attività relativa alla valutazione della consistenza delle reti.

L'aggiudicatario si assume la responsabilità solidale nei confronti della Stazione appaltante, anche in caso di subappalto e si impegna a sottoscrivere il contratto in forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Generale della Città.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art.34, c.1 lett. b) e c) del D.Lgs.163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato/professionista, ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p..

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti nonché del gruppo di lavoro rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, a pena di decadenza dall'affidamento e risoluzione del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12.3.

## **6.2 Requisiti di ordine generale art. 38**

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Ciascun concorrente deve dichiarare di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale).

Nel caso di partecipazioni in gruppo di professionisti la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (possesso dei requisiti di ordine generale) deve essere fatta da ciascun professionista.

Non è altresì ammessa la partecipazione dei concorrenti per i quali sussista la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come associato e consorziato; è vietata la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o

consorzio di concorrenti, o in forma individuale, qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio di concorrenti.

### **6.3 Dimostrazione della capacità tecnica e professionale**

**6.3.1** Il/la concorrente/i dovranno comprovare il possesso delle seguenti capacità tecnico e professionali in capo al gruppo di lavoro che sarà composto almeno dai seguenti professionisti la cui professionalità è ritenuta essenziale:

- a) un esperto tecnico, Ingegnere o Architetto o figure tecniche aventi equivalente titolo abilitativo conseguito all'estero, iscritto nel rispettivo ordine, con esperienza specifica nel campo delle perizie di stima delle reti del gas, specializzato nel coordinamento di procedimenti organizzativi complessi, che assume la qualifica di capoprogetto;
- b) un Avvocato iscritto all'Ordine degli Avvocati Cassazionista, con specifica esperienza nel campo della materia specifica del servizio di distribuzione del gas e/o di affidamento di servizi pubblici locali;
- c) un esperto economico finanziario fiscale, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili con specifica esperienza nel campo della predisposizione di Piani economici finanziari relativamente alla materia specifica del servizio di distribuzione del gas e/o di affidamento di servizi pubblici locali;

Nel caso di singoli professionisti costituiti in gruppo, la capacità tecnica e professionale di ciascun professionista deve essere posseduta e dichiarata da ciascun professionista partecipante.

L'operatore economico, che metta a disposizione professionalità reperite al proprio interno, deve dimostrare la capacità tecnica e professionale di ciascun professionista ed espressamente indicare altresì il rapporto di dipendenza/ rapporto di lavoro subordinato/ rapporto di collaborazione/ rapporto di consulenza.

**6.3.2** I suddetti professionisti singolarmente o in raggruppamento dovranno dimostrare di aver svolto nel corso degli ultimi 5 anni (dalla pubblicazione del bando), a favore di soggetti pubblici e/o privati, complessivamente una valutazione specifica in materia di distribuzione del gas pari ad almeno 150.000 PDR e almeno 500 KM di lunghezza della rete del gas. Almeno la metà dei 150.000 PDR dovrà essere stata svolta dall'esperto di cui al precedente art. 6.3.1. lettera a) .

I soggetti di cui al precedente art. 6.3.1 lett. a) b) c), nonché gli ulteriori professionisti coinvolti nello svolgimento del servizio non devono aver avuto, nell'ultimo anno a far data dalla pubblicazione del bando di gara, rapporti di dipendenza/collaborazione/ consulenza/ di tipo economico di vario genere con i gestori del servizio di distribuzione del gas dell'ATEM in oggetto.

L'aggiudicatario potrà mettere a disposizione ogni altra professionalità ritenuta necessaria ai fini dell'espletamento della gara per la concessione della distribuzione del servizio del gas anche in coerenza con l'offerta progettuale presentata di cui all'articolo 8 .

## **Art. 7 MODALITÀ DI GARA E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

### **7.1 Istanza di partecipazione e presentazione dell'offerta**

Il/la concorrente/concorrenti in possesso dei requisiti richiesti dovranno presentare offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati nel disciplinare producendo la seguente documentazione:

**A) Istanza di ammissione in bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:**

- a) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possessione dei requisiti di ordine generale);
- b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12.3.1999, ovvero qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge n. 68/99;
- c) iscrizione, per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) e/o in uno dei seguenti: Albo/Ordine/Collegio/ o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006; In caso di costituzione di un gruppo di professionisti il requisito dovrà essere posseduto da ciascun professionista per la parte di relativa competenza in conformità a quanto disposto nel punto successivo; nell'ipotesi di presentazione di istanza da parte di operatore

economico in grado di mettere a disposizione del gruppo di lavoro professionalità reperite al proprio interno deve espressamente indicare altresì il rapporto di dipendenza/ rapporto di lavoro subordinato/ rapporto di collaborazione/ rapporto di consulenza.

- d) di non rientrare nella fattispecie prevista dall'articolo 53 comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. 190/2012 (legge anticorruzione);
- e) di dichiarare che i singoli soggetti componenti il gruppo di lavoro di cui al punto 6.3.1 non hanno avuto nell'ultimo anno, a far data dalla pubblicazione del bando di gara, rapporti di: dipendenza/collaborazione/ consulenza di tipo economico di vario genere con gestori del servizio di distribuzione del gas dell'ATEM oggetto della presente gara;
- f) di impegnarsi a garantire che i servizi oggetto della presente procedura ad evidenza pubblica saranno espletati dal gruppo di lavoro indicato in istanza in possesso dei requisiti di cui al punto 6.3.1, nonché di impegnarsi a non modificare la composizione del medesimo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- g) di impegnarsi ad adempiere puntualmente a tutte le disposizioni del Capitolato ed in particolare quelle inerenti alla Disciplina del personale e agli obblighi di assicurazione per la responsabilità civile professionale;
- h) di aver tenuto conto nella formulazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere prestati i servizi.
- i) di impegnarsi tassativamente, in caso di aggiudicazione, all'osservanza delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari contenute nell'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.
- j) (in alternativa tra loro:) a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; oppure c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente,

in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

- k) di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011.08018/003-[www.comune.torino.it/](http://www.comune.torino.it/)) e del Codice di comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31 dicembre 2013 n. mecc. 201307699/004([www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod\\_comportamento\\_torino.pdf](http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf));
- l) indicazione delle parti del servizio che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto;
- m) di impegnarsi in caso di aggiudicazione a costituire una sede operativa in Torino presso uno studio/ufficio/sede affinché l'attività sia svolta mediante organizzazione di mezzi propri da parte del gruppo di lavoro, nonché di impegnarsi a recarsi a richiesta dei Comuni/Stazione Appaltante presso gli uffici preposti/richiedenti ai fini dello svolgimento di eventuali/necessari sopralluoghi e riunioni.

Nel caso di singoli professionisti costituiti in gruppo l'istanza di partecipazione deve essere firmata congiuntamente da ciascun professionista.

Nel caso di raggruppamenti di cui all'art. 6 deve essere indicato ciascun professionista e l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico congiuntamente con gli eventuali professionisti esterni.

All'istanza devono essere allegati:

## **B) Dichiarazione relativa alla capacità tecnico professionale di cui al punto 6.3.1**

Il/i concorrente/i dovranno presentare una dichiarazione (in conformità al modello facsimile ALL. 1 ) validamente sottoscritta dal professionista stesso e/o concorrente attestante le seguenti capacità professionali in capo ai professionisti facenti parte del gruppo di lavoro, fino al concorrere di quanto indicato all'articolo 6:

- Esperto tecnico, Ingegnere o Architetto o analoga figura tecnica, di cui al precedente punto 6.3.1 lett. a:
  - indicazione dell'iscrizione All'Ordine professionale;

- elenco delle esperienze maturate nel campo delle perizie di stima delle reti del gas in qualità di coordinatore di procedimenti organizzativi complessi, con specifica esperienza nel campo della materia del servizio di distribuzione del gas con indicazione di committente, importo, data e oggetto del servizio, n. PDR e lunghezza chilometrica di rete realizzati;
  - eventuale rapporto di dipendenza/ rapporto di lavoro subordinato/rapporto di collaborazione.
- Avvocato cassazionista da almeno 5 anni, di cui al precedente punto 6.3.1 lett. b:
    - indicazione dell'iscrizione All'Ordine professionale con relativa indicazione del patrocinio avanti la Corte di Cassazione;
    - elenco delle esperienze maturate nel campo della materia del servizio di distribuzione del gas e/o di affidamento di servizi pubblici locali con indicazione di committente, importo, data e oggetto del servizio, eventuali n. PDR, lunghezza chilometrica di rete realizzati.
  - Esperto economico finanziario fiscale, di cui al precedente punto 6.3.1 lett. c:
    - indicazione dell'iscrizione All'Ordine professionale;
    - elenco delle esperienze maturate nel campo della predisposizione di Piani economici finanziari relativamente alla materia specifica del servizio di distribuzione del gas e/o di affidamento di servizi pubblici locali con indicazione di committente, importo, data e oggetto del servizio, eventuali n. PDR, lunghezza chilometrica di rete realizzati;
    - eventuale rapporto di dipendenza/ rapporto di lavoro subordinato/rapporto di collaborazione.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs. 163/2006 di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto autocertificato in sede di gara, in tal caso si procederà al controllo con le modalità di cui all'art. 48 D.Lgs. 163/06.

### **C) Cauzione provvisoria**

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo presunto indicato a base di gara al netto dell'Iva, indicato all'art. 4 del presente capitolato. Tale cauzione potrà essere costituita con fideiussione assicurativa o bancaria secondo le modalità indicate all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dovrà avere durata di 6 mesi dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia deve essere corredata da:

- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori novanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;
- impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;
- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione. Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione; inoltre la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà espressamente garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara pari ad euro 393,44. Alla predetta sanzione non si applica la riduzione di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i..

La cauzione provvisoria sarà svincolata mediante comunicazione scritta per i concorrenti non aggiudicatari mentre sarà trattenuta per il concorrente che risulterà aggiudicatario del servizio e al secondo classificato fino alla costituzione della cauzione definitiva.

Nei casi di inadempimento anche di una sola obbligazione assunta dall'aggiudicatario e fatti salvi i maggiori diritti della Città, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'incameramento della cauzione definitiva, con semplice provvedimento amministrativo.

#### **D) Contributo ANAC**

**Ricevuta comprovante il versamento di € 35,00 a favore dell'ANAC (ex AVCP**  
istruzioni contenute sul sito internet: [www.avcp.it](http://www.avcp.it))

**E) Documento "PASOIE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

**F) Una busta recante la dicitura "offerta tecnica A ."** L'Offerta tecnica dovrà contenere un progetto tecnico contenente un piano con i seguenti elementi:

- 1) Descrizione dell'approccio metodologico per la determinazione, per ciascun Ente locale concedente appartenente all'Ambito Torino 1, del valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- 2) Descrizione del piano di lavoro proposto per la redazione delle linee guida programmatiche d'ambito;
- 3) Descrizione delle proposte di miglioramento dei documenti di gara di cui alla normativa in particolare in relazione all'efficienza energetica e alla sicurezza conformemente alla normativa vigente ed in particolar modo di cui al D.M. 12/11/2011 N. 226 e s.m.i.;
- 4) Descrizione della struttura organizzativa dedicata al servizio (con esclusione dei professionisti indicati all'art. 6.3.1 lett. a, b, c);
- 5) Descrizione della metodologia di lavoro per la gestione della fase di subentro del nuovo gestore e redazione di un progetto ai fini dell'effettuazione dell'attività di monitoraggio, nonché descrizione delle

modalità di assistenza al comitato di monitoraggio per almeno un anno dal subentro del gestore.

**G. Una busta recante la dicitura “offerta tecnica B”** debitamente sigillata che dovrà contenere un'offerta numerica in relazione al maggior tempo offerto di assistenza successivo al subentro del nuovo gestore nel servizio, di cui al precedente art. 5.

L'offerta dovrà essere presentata sulla base del fac-simile allegato (ALL. 2) al presente capitolato.

**H. Una busta recante la dicitura “OFFERTA ECONOMICA** debitamente sigillata senza altri documenti a firma del legale rappresentante, dovrà essere predisposta secondo il fac-simile allegato (ALL. 3).

### **Art. 8 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, attraverso l'applicazione della seguente formula di cui all'allegato P del D.P.R. n. 207/2010:

$$C(a) = \sum_n [ W_i \times V(a)_i ]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1;

Σ<sub>n</sub> = sommatoria.

I coefficienti per la valutazione V(a) verranno così determinati:

per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, come sotto individuati, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" seguendo le linee guida di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 ed il metodo di attribuzione dei coefficienti definitivi di cui all'allegato P del medesimo D.P.R.;

per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa:

- per quanto riguarda l'offerta (espressa in mesi) per il tempo di assistenza, maggiore di un anno, successivo al subentro del nuovo gestore, (offerta tecnica B) i punteggi verranno attribuiti, secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = T(a)/T_{max}$$

dove

Ta = Tempo offerto (a)

Tmax = Tempo dell'offerta più conveniente.

- per il prezzo attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove

Ra = % ribasso offerto dal concorrente (a)

Rmax = % ribasso dell'offerta più conveniente.

Il punteggio massimo attribuito da apposita commissione nominata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, è pari a punti 100 da determinarsi come segue:

offerta tecnica = 70/100 PUNTI

offerta economica = 30/100 PUNTI

Gli elementi di valutazione di natura qualitativa ed i relativi punteggi massimi sono individuati come segue:

**“Offerta tecnica A”**

<i>Criteri</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punteggio parziale relativo ai singoli indicatori</i>	<i>Punteggio massimo</i>
Descrizione dell'approccio metodologico per la determinazione, per ciascun Ente locale concedente appartenente all'Ambito Torino I, del valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti secondo	-Valutazione della Commissione giudicatrice sulla base dei seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi documentale di piani/programmi e interventi realizzati sulla rete o programmati per il futuro che possono incidere sul valore residuo dell'impianto di ciascun comune;</li> </ul>	3	

<p>quanto previsto dalla normativa vigente in materia;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• modalità di svolgimento dei sopralluoghi da realizzare presso i vari Comuni, specificando l'eventuale grado di invasività degli stessi. In ogni caso, i sopralluoghi proposti non dovranno costituire costi aggiuntivi per i Comuni (salvo previo accordo con l'Ente di riferimento nell'ipotesi di particolare necessità ai fini della determinazione del valore in questione), e potranno essere concomitanti con lavori e scavi in corso per altre finalità.</li> </ul>	<p>5</p>	<p>SUB TOTALE</p> <p>8</p>
<p>Descrizione del piano di lavoro proposto per la redazione delle linee guida programmatiche d'ambito</p>	<p>-Valutazione della Commissione giudicatrice sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• modalità di definizione delle condizioni minime di sviluppo in ciascun Comune e dei criteri per l'elaborazione del piano economico e finanziario atto a garantire l'equilibrio economico di gestione;</li> <li>• delle strategie e modalità di coinvolgimento dei Comuni dell'Ambito nella redazione delle linee guida programmatiche e del documento guida;</li> <li>• della tipologia di Report (a cadenza mensile salvo diversa indicazione della stazione appaltante), contenente il rendiconto delle attività svolte ed il programma di quelle da svolgere, dettagliato per ciascun comune dell'ambito</li> </ul>	<p>5</p> <p>3</p> <p>2</p>	<p>SUB TOTALE</p> <p>10</p>

<p>Descrizione delle proposte di miglioramento dei documenti di gara di cui alla normativa vigente ed in particolar modo di cui al D.M. 12/11/2011 N. 226.</p>	<p>Valutazione della Commissione giudicatrice sulla base di una sintetica illustrazione di come si intende migliorare il disciplinare di gara tipo e ulteriori documenti di gara ed i relativi allegati. Si valuteranno, in particolare, i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• modalità di individuazione e proposte in merito alla valutazione degli interventi di efficienza energetica, connessi al punto A6 del disciplinare di gara tipo;</li> <li>• modalità di individuazione delle necessità e proposte in merito alla valutazione in relazione ai criteri di sicurezza e qualità da inserire nel punto B del disciplinare di gara tipo;</li> <li>• proposte in merito alle valutazioni sugli interventi per il mantenimento in efficienza della rete e impianti da inserire nel punto C2 del disciplinare di gara tipo.</li> </ul>	4	5	7	SUB TOTALE
					16

<p>Descrizione della struttura organizzativa dedicata al servizio (con esclusione dei professionisti indicati all'art. 6.3.1 lett. a) b) c) e relativi riferimenti degli eventuali contratti collettivi o parcellati di riferimento</p>	<p>- Valutazione della Commissione giudicatrice sui seguenti elementi relativi alla descrizione della struttura organizzativa dedicata al servizio in termini di :</p> <p>1) mezzi di organizzazione messi a disposizione del gruppo di lavoro ivi compresa la qualità e l'idoneità della strumentazione informatica messa a disposizione. (software gestionali dedicati, database, ecc.)</p> <p>2) Valutazione tramite Curriculum Vitae del TEAM di supporto alla realizzazione del servizio:</p>	4	
	<p>- Inserimento di un professionista con profilo complementare rispetto a quelli richiesti nel gruppo di lavoro con la descrizione del valore aggiunto dell'inserimento di tale profilo rispetto ai componenti essenziali richiesti dalla stazione appaltante</p>	3	
	<p>-personale di supporto coinvolto nell'espletamento del servizio (indicazione del numero di risorse umane, rispettiva qualifica –titolo di studio).</p>	7	
			<p>SUB TOTALE</p> <p>14</p>

Proposta di una metodologia di lavoro per la fase di subentro del nuovo gestore	Valutazione della Commissione giudicatrice sulla base delle indicazioni fornite in merito all'assistenza tecnico-giuridica-legale-economico-finanziario-fiscale nella fase di subentro del servizio da parte del nuovo gestore, con particolare riferimento a:		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• modalità di gestione della fase di aggiornamento dell'indennizzo e del valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti al momento del subentro del nuovo gestore;</li> </ul>	2	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• modalità e tipologia di accompagnamento nella gestione dei rapporti con le organizzazioni sindacali e le aziende coinvolte per il rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 226/2011</li> </ul>	3	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attività proposta per verificare l'effettivo rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 226/2011</li> </ul>	2	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• redazione di un progetto ai fini dell'effettuazione dell'attività di monitoraggio,</li> </ul>	2	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• descrizione delle modalità di assistenza al comitato di monitoraggio per almeno un anno dal subentro del gestore.</li> </ul>	3	
			SUB TOTALE 12

In base al par. II a)1. dell'*Allegato P* del D.P.R. n. 207/2010, i coefficienti relativi a ciascun criterio di valutazione saranno determinati mediante il calcolo della media dei coefficienti, variabili da zero a uno (1), calcolati da ciascun commissario mediante il confronto a coppie, seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. n. 207/2010.

Terminati i confronti a coppie, per ogni criterio di valutazione, ciascun commissario sommerà i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasformerà in coefficienti compresi tra

0 ed 1, attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario saranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando le altre a tale media. Successivamente la Commissione moltiplicherà ciascun coefficiente per il peso attribuito al subcriterio per determinarne il punteggio provvisorio. Ciascun punteggio provvisorio sarà sommato per determinare il punteggio complessivo del criterio di riferimento. Al punteggio complessivo maggiore sarà attribuito il coefficiente pari a uno e gli altri punteggi saranno ad esso riparametrati. I coefficienti così ottenuti saranno moltiplicati per il peso attribuito al criterio di riferimento al fine di ottenere il punteggio definitivo.

La somma dei punteggi definitivi attribuiti a ciascun criterio di riferimento sarà, altresì, riparametrata alla somma maggiore attribuendo il coefficiente pari ad uno alla somma maggiore e punteggi proporzionali alle restanti somme ciò al fine di assegnare il punteggio complessivo previsto per l'offerta tecnica "A".

Nella definizione della media dei coefficienti e nella trasformazione di tale media in coefficienti definitivi, sarà considerato valido il risultato delle citate operazioni esclusivamente fino alla quarta cifra decimale.

A tale punteggio complessivo sarà sommato il punteggio ottenuto mediante l'applicazione della formula sopra riportata per l'offerta tecnica "B" , determinando così il punteggio complessivo per l'offerta tecnica.

**"Offerta tecnica B"**

<i>Criteri</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punteggio massimo</i>
Valutazione numerica dei tempi di assistenza successivi all'espletamento della gara di concessione del servizio di gas naturale offerti	<ul style="list-style-type: none"> <li>offerta, espressa in mesi, di assistenza successiva all'espletamento della gara maggiore di un anno a partire dal subentro del nuovo gestore</li> </ul>	<p>TOTALE</p> <p>10</p>

## OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica sarà attribuito un massimo di 30/100 PUNTI e dovrà essere indicato il ribasso offerto in termini percentuali sul prezzo massimo del servizio posto a base di gara e pari ad Euro 393.442,62 (trecentonovantatremilaquattrocentoquarantadue/62) oltre IVA, oneri di legge inclusi e comprensivo di eventuali contributi previdenziali ed assistenziali, se dovuti per legge, nonché comprensivo di eventuali spese di trasferta. La presentazione di un'offerta al rialzo sul predetto importo di Euro 393.442,62 (trecentonovantatremilaquattrocentoquarantadue/62) oltre IVA, oneri di legge inclusi, sarà causa di esclusione dalla procedura.

L'offerta dovrà contenere, **a pena di esclusione** ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis, D.Lgs. 163/2006, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione del servizio.

Il punteggio ottenuto mediante l'applicazione della formula sopra indicata sarà sommato a quello ottenuto dai concorrenti per l'offerta tecnica complessiva determinando così il punteggio complessivo dei concorrenti e la migliore offerta.

**La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nonché in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, salvo che le irregolarità siano possibili oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 38 comma 2 bis del D.Lgs 163/2006,**

In particolare, si avverte che possono essere regolarizzate le dichiarazioni e gli elementi di cui alla lettera A "Istanza di ammissione" dalla lett. a) alla lett. m) e alle lettere B) (CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE, D) (RICEVUTA ANAC), C) (CAUZIONE PROV.), ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e del comma 1 ter dell'art. 46 del D.Lgs n.163/06 e smi. L'Amministrazione procederà a richiedere ai partecipanti alla gara la presentazione - in caso di assenza -, o l'integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni, o il versamento del contributo ANAC, che dovranno essere prodotti entro il termine di 10

giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita.

**Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 e dall'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006, procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara che avverranno attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.**

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

### **Art. 9 AGGIUDICAZIONE**

La Stazione Appaltante procederà alla valutazione della congruità delle offerte a i sensi di quanto previsto dall'art. 86, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 di tale D. Lgs., nonché ai sensi del D.P.R. n. 207/2010.

La procedura sarà valida anche con una sola offerta; in ogni caso la Stazione Appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, di non procedere ad aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione avverrà sotto la condizione che l'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale dichiarati in sede di gara.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla consegna del servizio in via anticipata. A seguito del riscontro positivo delle verifiche di cui sopra e della presentazione della documentazione richiesta, la Stazione Appaltante inviterà l'aggiudicatario alla stipula del contratto del servizio che avverrà mediante atto pubblico informatico.

### **Art. 10 CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo

di aggiudicazione al netto dell' IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: la stazione appaltante, avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dalla stazione appaltante, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

#### **Art. 11 SUBAPPALTO E AFFIDAMENTO DI ATTIVITÀ SPECIFICHE A LAVORATORI AUTONOMI**

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini previsti dall'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato all'aggiudicatario di cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto, senza il consenso o qualsiasi atto diretto a dissimularlo, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

L'affidamento di parte delle attività specifiche oggetto del presente capitolato speciale d'appalto a lavoratori autonomi diversi dai componenti il gruppo di lavoro è ammesso previa autorizzazione della Stazione appaltante.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a favore di subappaltatori o di lavoratori autonomi diversi dai componenti il gruppo di lavoro, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'aggiudicatario non trasmetta detti documenti entro il predetto termine la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

In conformità alla deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino del 28 gennaio 2003 n. mecc. 2003-00530/003, richiamata dal Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016, approvato con deliberazione della Giunta Comunale dell'11 febbraio 2014 n. mecc. 2014 00686/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

## **SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

### **Art. 12 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE**

#### **1) Presentazione Documenti**

L'aggiudicatario è tenuto a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dalla Stazione Appaltante, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

La stazione appaltante procederà alla verifica della documentazione secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La documentazione in possesso di altre Pubbliche Amministrazioni verrà acquisita d'ufficio.

Pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente. Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare l'incarico oggetto del presente capitolato speciale d'appalto al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

#### **2) Tracciabilità flussi finanziari**

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

### **3)ulteriori obblighi a carico dell'aggiudicatario**

Le attività oggetto della presente procedura ad evidenza pubblica devono essere effettuate dal soggetto aggiudicatario al cui interno siano presenti le professionalità di cui al precedente articolo 6 e con le modalità ivi riportate.

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

Le relazioni finali dovranno essere presentate secondo un format omogeneo per tutti i Comuni, preventivamente condiviso dai Comuni facenti parte dell'Ambito TO 1.

Inoltre, l'aggiudicatario è tenuto ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura che, a giudizio insindacabile della Stazione appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione della prestazione. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Coordinatore del Gruppo e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

L'esperto di cui all'articolo 6.3.1 lettera a) dovrà assumere il ruolo di "Coordinatore del Gruppo" e avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto "Coordinatore del Gruppo", che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'Aggiudicatario, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto "Coordinatore del Gruppo" deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dall'Aggiudicatario. Quest'ultimo è tenuto a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

L'aggiudicatario si obbliga a non modificare la composizione del gruppo di lavoro rispetto a quanto dichiarato in sede di offerta, a pena di decadenza dall'affidamento e risoluzione del contratto.

Qualora per giustificati motivi sopravvenuti risulti necessario modificare la composizione del gruppo di lavoro, la Stazione appaltante potrà autorizzare tale modificazione, solo nel

caso in cui i professionisti subentranti siano in possesso dei medesimi requisiti in possesso del professionista uscente.

In ogni caso il gruppo di lavoro resta solidalmente responsabile nei confronti della stazione appaltante della corretta esecuzione del contratto.

Durante tutta l'esecuzione del contratto del servizio l'aggiudicatario e i componenti del gruppo di lavoro non dovranno avere rapporti economici e professionali a qualunque titolo con Distributori di gas.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, verrà richiesta all'affidatario per la stipulazione del contratto idonea documentazione attestante l'avvenuta valutazione dei rischi e l'adozione di idonee misure di prevenzione e di protezione per quanto riguarda il personale che eseguirà le attività oggetto del presente Capitolato.

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite. Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne la Stazione appaltante in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'aggiudicatario si impegna ad adempiere, con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni oggetto dell'affidamento, a tutte le obbligazioni derivanti dal presente capitolato speciale.

L'aggiudicatario si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri lavoratori in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario sarà comunque tenuto a risarcire la Stazione appaltante del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante il nominativo del rappresentante legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale.

Prima dell'inizio del servizio, l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione appaltante l'elenco nominativo di tutto il personale aggiuntivo utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

L'aggiudicatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 118, commi 6 e 7 del Codice degli appalti l'aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Torino, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

#### **Art. 13 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nel presente Capitolato sarà effettuato dalla Stazione Appaltante che si avvarrà anche dei seguenti "Incaricati di supporto al RUP e assistenti del direttore per l'esecuzione", individuati dai comuni facenti parte dell'ambito:

- per il Comune di Grugliasco: ing. Grazia Maria Topi
- per il Comune di Moncalieri: ing. Rocco Cillis
- per il Comune di Nichelino: ing. Vito Giordano
- per il Comune di Rivalta: arch. Maria Vitetta
- per il Comune di Rivoli: arch. Marcello Proi

Eventuali sostituzioni dei suddetti nominativi verranno indicati sul sito web della Città di Torino.

Il Direttore dell'Esecuzione è l'ing. Laura Idrame.

La Stazione appaltante si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare tempestivamente le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, così come dettagliato all'articolo successivo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate per iscritto dalla Stazione Appaltante e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare aumento del compenso stabilito per l'espletamento dell'incarico conferito.

In particolare, il Responsabile del Procedimento potrà formulare richieste sul monitoraggio e sullo stato di avanzamento delle singole attività oggetto del presente affidamento.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso l'aggiudicatario ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R., di provvedere all'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

#### **Art. 14 PAGAMENTI**

Il corrispettivo del contratto sarà versato nel seguente modo:

- 25% dell'importo contrattuale alla presentazione della perizia estimativa del VIR di tutti i Comuni secondo le modalità e gli adempimenti di cui agli artt. 3,4,5, cui è affidato il ruolo di Stazione Appaltante;
- 25% dell'importo contrattuale a seguito della pubblicazione del bando di gara per la distribuzione del gas naturale;
- 25% dell'importo contrattuale a seguito della stipula del contratto con il nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale;
- 25% dell'importo contrattuale a conclusione del periodo indicato nell'offerta di attività di assistenza al Comitato di monitoraggio della stazione appaltante ed ai comuni dell'Ambito.

La liquidazione avverrà mediante accredito sul conto corrente bancario intestato all'affidatario indicato nella fattura.

Il pagamento del corrispettivo avverrà conformemente alla normativa vigente ed in particolare alle disposizioni di cui all'art. 8 c. 1 del D.M. 12/11/2006 e s.m.i. che prevede che il corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara del servizio di distribuzione del gas naturale posto a carico del gestore subentrante sia anticipato alla stazione appaltante dal gestore uscente.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: V8JVJU
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento
- oggetto specifico della prestazione con indicazione se la stessa è eseguita in riferimento alla stazione appaltante –atem oppure al singolo comune facente parte dell'atem.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

### **Art. 15 - INADEMPIENZE E PENALITÀ**

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il RUP procederà all'applicazione della penalità.

Le penali saranno trattenute senza ulteriori formalità dal primo pagamento dopo la contestazione e in mancanza, dalla cauzione definitiva che dovrà essere comunque immediatamente reintegrata.

L'ammontare della sanzione sarà determinato sulla base della natura e a seconda della gravità e/o ripetitività dell'inadempienza contestata, come di seguito indicato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui, entro il predetto termine di 10 giorni:

- l'aggiudicatario esegua con buon esito le prestazioni contestate;
- l'aggiudicatario invii al RUP controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto alle scadenze previste di cui all'art. 2, sarà applicata una penale pari allo 0.5 per mille dell'importo contrattuale in misura giornaliera e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale medesimo.

### **Art. 16 – ESECUZIONE IN DANNO**

Nel caso in cui l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione appaltante potrà ordinare ad altro soggetto – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati.

Per la rifusione dei danni la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sulla cauzione definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata.

### **Art. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**

Qualora l'appaltatore risulti inadempiente alle obbligazioni previste nel presente Capitolato speciale d'appalto, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile (risoluzione del contratto per inadempimento). In tal caso l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare alle prescrizioni richieste. La diffida ad adempiere contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

La Stazione appaltante avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali (tre inosservanze accertate costituiscono "ripetute inosservanze");
- grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;
- violazioni delle disposizioni in materia di subappalto;
- cessazione o fallimento dell'affidatario;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri mezzi idonei a determinare la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13/8/2010, n. 136.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Stazione appaltante ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dare luogo.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa

saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per ragioni di interesse pubblico al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione con un preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi all'appaltatore mediante PEC o lettera raccomandata A.R.. In tale caso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 in caso di inadempienza contributiva o retributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento provvede ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 4.

Ai sensi dell'art. 297 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 si applicano gli articoli da 135 a 140 del D.Lgs. n. 163/2006, per cui la Stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto e ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto di affidamento per il completamento del servizio.

#### **Art. 18 VIGILANZA E CONTROLLO**

Fermo restando quanto previsto all'art. 13, l'aggiudicatario dovrà produrre alla Stazione appaltante un Report (a cadenza mensile salvo diversa indicazione della stazione appaltante), contenente il rendiconto delle attività svolte ed il programma di quelle da svolgere, dettagliato per ciascun comune dell'ambito.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di eseguire mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli che possano tendere a verificare:

- la qualità delle prestazioni;
- il rispetto delle condizioni contrattuali quali risultano dal presente capitolato.

#### **Art. 19 SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali. Come specificato al precedente art. 14, l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

#### **Art. 20 FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia si riconosce la competenza del Foro di Torino.

## **Art. 21 RIFERIMENTO A NORME VIGENTI**

Per quanto non disposto dalle norme e condizioni di cui sopra si rinvia a quanto previsto dalle norme del Codice Civile. Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto altresì all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanati dai pubblici poteri in relazione al presente appalto.

## **Art. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

-----  
Allegati:

ALL. 1 - fac-simile dichiarazione relativa alla capacità tecnico professionale

ALL. 2 - fac-simile offerta tecnica B

ALL. 3 - fac-simile offerta Economica

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Carla Villari



Procedura Aperta N. ....

**FAC-SIMILE**  
**DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALI**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
documento tipo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa  
oppure Professionista concorrente  
con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
codice fiscale n. \_\_\_\_\_ P.IVA n. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

(ai sensi degli articoli 38, commi 3, 46, 47, 76, 77 bis, D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

al fine di presentare offerta per la gara in oggetto, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del precitato D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le dichiarazioni mendaci e falsità in atti ivi indicate, oltre alla sanzione dell'esclusione del concorrente dalla gara,

QUALITÀ PROFESSIONALE \_\_\_\_\_

a. Iscrizione all'ordine professionale in data \_\_\_\_\_

b. Elenco delle esperienze maturate:

COMMITTENTE	PDR	KM	DATA ESECUZIONE DEL SERVIZIO	OGGETTO DEL SERVIZIO

[data e luogo]

Firma leggibile per esteso

Procedura Aperta N. ....

**FAC-SIMILE**  
**OFFERTA TECNICA B**

**Oggetto:** INCARICO AD UN SOGGETTO ESTERNO, COSTITUENTE UN APPOSITO GRUPPO DI LAVORO, CHE DOVRÀ COADIUVARE ED ASSISTERE LA STAZIONE APPALTANTE CITTÀ DI TORINO DELL'AMBITO TORINO 1 NELLA PREDISPOSIZIONE DI TUTTI GLI ATTI, ANCHE PROPEDEUTICI E SUCCESSIVI, ALLA GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO MEDESIMO

	NUMERO DI MESI OFFERTI OLTRE L'ANNO
OFFERTA NUMERICA IN RELAZIONE AL MAGGIOR TEMPO DI ASSISTENZA	

[data e luogo]

Firma leggibile per esteso  
del Legale Rappresentante e  
timbro dell'impresa

**Procedura Aperta N. ....**

**FAC-SIMILE**  
**OFFERTA ECONOMICA**

**Oggetto:** INCARICO AD UN SOGGETTO ESTERNO, COSTITUENTE UN APPOSITO GRUPPO DI LAVORO, CHE DOVRÀ COADIUVARE ED ASSISTERE LA STAZIONE APPALTANTE CITTÀ DI TORINO DELL'AMBITO TORINO 1 NELLA PREDISPOSIZIONE DI TUTTI GLI ATTI, ANCHE PROPEDEUTICI E SUCCESSIVI, ALLA GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO MEDESIMO

L'impresa .....  
con sede in .....  
tel. .... e-mail: .....  
rappresentata da .....  
nato a ..... il .....  
nella qualità di .....

**presa visione del Capitolato Speciale d'oneri e degli altri documenti connessi alla presente gara, formula la seguente offerta:**

BASE D'ASTA		EURO 393.442,62 oltre a IVA 22%
RIBASSO OFFERTO (%)	CIFRE _____	LETTERE _____
PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO (EURO)	CIFRE _____	LETTERE _____

IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA AZIENDALE (EURO)	_____
---	-------

[data e luogo]

Firma leggibile per esteso  
del Legale Rappresentante e  
timbro dell'impresa